Divisione Decentramento, Giovani e Servizi 2018 05288/130
Area Giovani e Pari Opportunità
GC
4

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

27 novembre 2018

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI, sono presenti gli Assessori:

Roberto FINARDI	Sergio ROLANDO
Marco GIUSTA	Alberto SACCO
Maria LAPIETRA	Sonia SCHELLINO
Federica PATTI	Alberto UNIA

Assenti per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, le Assessore: Francesca Paola LEON - Paola PISANO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: APPROVAZIONE DI CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL`ASSOCIAZIONE COORDINAMENTO TORINO PRIDE SPESA COMPLESSIVA EURO 2.000,00.

Proposta dell'Assessore Giusta
e dell’Assessora Patti.

Il Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici, all’art. 8 prevede la facoltà, per la Città di Torino, di sostenere dei progetti, eventi e iniziative a carattere non ricorrente e giudicati di particolare rilievo, attraverso l’erogazione di un contributo economico. Lo stesso articolo 8, al comma 4 definisce il limite del 40%, ai contributi straordinari, del budget dedicato ai contributi del Servizio.

In data 26 settembre 2017 veniva approvata la deliberazione di Giunta mecc. 2017 03718/130 con oggetto: “Protocollo d’Intesa per la diffusione della cultura dell’uguaglianza, contrasto ad ogni forma di discriminazione e per la promozione delle pari opportunità tra la Città di Torino (Assessore Marco Giusta e Assessora Federica Patti) e l’Ufficio Scolastico Regionale, che impegna le Parti a sviluppare azioni comuni per la diffusione della cultura dell’uguaglianza, il contrasto ad ogni forma di discriminazione e per la promozione delle Pari Opportunità.

Nello specifico:

- sensibilizzare le Amministrazioni competenti in ambito scolastico a favorire una didattica inclusiva;
- promuovere iniziative volte ad introdurre nella didattica delle scuole, di ogni ordine e grado, aspetti educativi sul tema dell’uguaglianza e delle Pari Opportunità e del contrasto alla violenza e alla discriminazione, anche coinvolgendo i soggetti del territorio che hanno competenze in ambito scolastico;
- sostenere l’elaborazione di modelli formativi e/o didattici adatti ad essere diffusi, trasferiti e applicati su un maggior numero di scuole;
- contrastare le discriminazioni fondate sul sesso e svolgere un’azione di sensibilizzazione sul tema delle parità di genere, promuovendo interventi formativi rivolti al personale scolastico;
- favorire l’informazione e la comunicazione tra le istituzioni scolastiche e i soggetti impegnati nella promozione dell’uguaglianza e delle pari opportunità ad ogni livello del rispetto della persona e delle differenze, senza alcuna discriminazione, secondo modalità da definire;
- reperire fondi idonei al finanziamento delle azioni, anche con il coinvolgimento di soggetti esterni.

Tra gli impegni del Comune di Torino, nell’ambito di un’efficace strategia di coordinamento e di valorizzazione delle risorse locali, troviamo inoltre:

- coinvolgere la società civile, il mondo dell’associazionismo e le istituzioni presenti sul proprio territorio e, in particolare, le reti tra cui il Coordinamento Contro la Violenza alle Donne (CCVD) e il Coordinamento Torino Pride, che già collaborano con la Città sulle tematiche inerenti il Protocollo di Intesa;

- offrire, attraverso il loro apporto costruttivo, la realizzazione di programmi e iniziative, anche a carattere sperimentale, per le specifiche aree di intervento in un'ottica di ottimizzazione di competenze e modalità operative, secondo un piano di indirizzo integrato, condiviso nei contenuti e nei metodi, di volta in volta messo a punto e concordato;
- sostenere l'impegno dei Soggetti coinvolti, anche attraverso l'attivazione dei propri uffici nei ruoli di coordinamento tecnico e di monitoraggio di esiti e funzionalità;
- promuovere percorsi di formazione e aggiornamento rivolti al personale scolastico e percorsi rivolti a classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado, attraverso proposte offerte anche da ITER e dal catalogo dell'offerta formativa Crescere in Città;

Sulle basi di tali premesse e nell'ambito dei progetti che si possono sostenere tramite un contributo straordinario, il Gruppo Formazione del Coordinamento Torino Pride in qualità di capofila con alcune associazioni facenti parte del Gruppo di lavoro Formazione del Coordinamento cittadino contro la violenza sulle donne (CCVD) ha presentato un piano di progettazione rivolto a docenti di scuola secondaria, finalizzato a fornire loro strumenti formativi e di aggiornamento che si ispirano alle Linee Guida Nazionali (art. 1, comma 16, Legge 107/2015): "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione", in cui si afferma che "l'educazione contro ogni tipo di discriminazione e per promuovere il rispetto delle differenze è fondamentale nell'ambito delle competenze che alunne e alunni devono acquisire come parte essenziale dell'educazione alla cittadinanza."

Il prodotto della progettazione intende fornire sia fondamenti teorici utili ad inserire le tematiche del contrasto alla violenza e alla discriminazione nei propri ambiti disciplinari, sia strumenti di intervento per la gestione di eventuali casi concreti di violenza e discriminazione a scuola e intende, inoltre, rispondere ad alcune esigenze espresse dai/dalle docenti quali:

- conoscere: i contenuti tematici alla base dell'educazione al rispetto delle differenze e del contrasto alle discriminazioni basate sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere, sul colore della pelle, sull'origine geografica e l'appartenenza religiosa;
- saper fare: condividere le esperienze e le strategie in aula per intervenire, in particolare in casi di violenza di genere, episodi di bullismo omofobico e transfobico, episodi di razzismo;
- come lo so fare: spazi per lo scambio di buone prassi e confronto tra metodologie;
- saper essere: lavoro sull'attitudine e l'atteggiamento, sia in relazione alla decostruzione dei propri pregiudizi, che in relazione a come porsi di fronte a studenti/esse in difficoltà.

Il piano progettuale intende sviluppare i seguenti contenuti:

- linguaggi: le parole adatte a descrivere l'affettività e la sessualità umana, il posto che il genere e l'identità sessuale hanno nella vita della persona e nella vita di relazione;
- identità ed emozioni: la consapevolezza emotiva;

- stereotipi e pregiudizi: approfondire il meccanismo di funzionamento e la persistenza di stereotipi, pregiudizi e discriminazioni;
- aspetti della violenza e radici storico-sociali della violenza sulle donne, sulle persone LGBT, sulle persone con background migratorio. Diritti e parità di genere come strumenti di prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione e violenza;
- comunicazione tra pari, tra adulti (Insegnanti, Dirigente scolastico, Personale ATA, Genitori), tra insegnanti e studenti/esse;
- strumenti, servizi, reti sul territorio e normativa per comunicare con le famiglie in caso di conflitti e per fornire strumenti ai/alle docenti per fare eventuali segnalazioni di casi;
- cura delle relazioni.

I contenuti sopra elencati sono riconducibili a 4 aree tematiche:

- identità, emozioni e relazioni;
- stereotipi, pregiudizi e discriminazioni;
- linguaggio e comunicazione;
- le radici della violenza in chiave intersezionale;

a ciascuna delle quali si prevede di dedicare un incontro, che verrà condotto con modalità da concordare.

Il piano progettuale prevede una serie di incontri tra i formatori e le formatrici, che si svolgeranno presso una delle sedi delle associazioni partner.

Il prodotto finale dell'attività di progettazione sarà disponibile entro il 31 dicembre 2018.

Il valore aggiunto dell'idea progettuale risiede nella collaborazione tra le reti associative Coordinamento contro la violenza sulle donne (CCVD) e Coordinamento Torino Pride (CTP), che prosegue un percorso comune sull'intreccio tra diverse forme di violenza, iniziato nel novembre 2017, quando, approfittando della significativa contiguità delle date del 20 novembre (Transgender Day of Remembrance, TDOR) e del 25 novembre (Giornata contro la violenza sulle donne), la Città realizzò il Convegno "Le radici della violenza. Quale intreccio tra violenza maschile sulle donne e quella sulle persone transessuali?". In quell'occasione venne offerto un momento di riflessione pubblica sulle radici comuni all'origine della violenza contro le donne e della violenza contro le identità sessuali stigmatizzate e considerate fuori norma.

In considerazione di quanto sopra espresso, e considerata l'importanza della formazione presso i/le docenti delle scuole secondarie, così come indicato nel Protocollo d'Intesa già menzionato, vista la richiesta presentata in data 26 novembre 2018 dall'Associazione Coordinamento Torino Pride LGBT con sede in Via Lanino 3 a Torino - CF 97710760014, si ritiene di sostenere il piano di progettazione con un contributo di Euro 2.000,00 a parziale copertura dei costi sostenuti al lordo delle eventuali ritenute di legge. Per lo svolgimento di tutta l'iniziativa è stata prevista una spesa complessiva di Euro 2.500,00 come risulta dal preventivo allegato (**all. 1**).

L'Associazione è iscritta al Registro delle Associazioni del Comune di Torino dall'anno 2014 (mecc. 2014 04578/001).

La concessione del contributo di cui al presente provvedimento è conforme ai requisiti previsti dal Regolamento 373, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049) esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016, ai sensi dell'art. 8, comma 4 poiché si tratta di un contributo straordinario che complessivamente non supera il 40% del budget complessivo dedicato ai contributi del Servizio di riferimento.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 6, commi 8 e 9 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010, il sostegno economico all'iniziativa non si configura come una mera spesa di relazioni pubbliche, di pubblicità o di rappresentanza, né ha come obiettivo un ritorno di immagine per l'Amministrazione. Il sostegno economico rientra, invece, a pieno titolo, tra le azioni che, anche alla luce del principio di sussidiarietà ai sensi dell'art. 118, comma 4 della Costituzione, l'Amministrazione mette in atto per valorizzare l'attività di interesse generale svolta da Enti e Associazioni nell'ambito delle politiche a sostegno delle Pari Opportunità e per il superamento delle discriminazioni.

L'Associazione Coordinamento Torino Pride non ha pendenze nei confronti della Città di Torino.

Si attesta che l'Associazione Coordinamento Torino Pride ha dichiarato il rispetto del disposto di cui al D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 come da dichiarazione acquisita dal Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città (**all. 2**).

Il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato che è parte integrante e sostanziale del presente atto (**all. 3**), e non comporta oneri di utenza aggiuntivi a carico della Città.

Considerato che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), Legge 190/2012 conservata agli atti del Servizio.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa qui integralmente richiamate, un contributo straordinario ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento n. 373 a parziale copertura dei costi per la realizzazione del "Piano di progettazione di un percorso formativo per docenti della scuola secondaria. Educare al rispetto: per la parità e pari opportunità tra i sessi, la prevenzione delle violenze di genere e di tutte le forme di discriminazione" per un importo di Euro 2.000,00 (al lordo di eventuali ritenute di Legge) pari all'80% del preventivo di Euro 2.500,00, individuando quale beneficiaria l'Associazione Coordinamento Torino Pride LGBT con sede in Via Lanino 3 a Torino - CF 97710760014;
2) il suddetto contributo è conforme alla disciplina stabilita dall'art. 86, commi 3 e 4 dello Statuto della Città di Torino e in armonia con i criteri generali per l'erogazione dei contributi, stabiliti nell'apposito Regolamento Comunale n. 373;
3) l'erogazione del contributo avverrà ad attività conclusa e a seguito di presentazione del rendiconto. Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà ricalcolato in maniera proporzionale alla percentuale inizialmente definita;
4) di riservare a successiva determinazione dirigenziale la devoluzione del contributo di cui al precedente punto 1 e l'impegno della suddetta spesa sul Bilancio 2018;
5) di dare atto che è stata acquisita dall'Associazione Coordinamento Torino Pride la dichiarazione attestante l'osservanza del disposto dell'art. 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010;
6) di dare atto che ai sensi della Circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012, non ricorrono i presupposti per richiedere la V.I.E., come risulta dall'allegata dichiarazione;
7) di dare atto che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), Legge 190/2012, conservata agli atti del Servizio;
8) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore ai Diritti
Marco Giusta

L'Assessora all'Istruzione
ed Edilizia Scolastica
Federica Patti

La Direttrice

Divisione Decentramento,
Giovani e Servizi
Anna Tornoni

Il Direttore
Divisione Servizi Educativi
Giuseppe Nota

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente dell'Area
Gabriella Bianciardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 62 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Guido Montanari

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

1° ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 3 dicembre 2018 al 17 dicembre 2018;

2° ai sensi dell’art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 13 dicembre 2018.